Città di Castenaso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 151 del 12/11/2026

OGGETTO: FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI (INTESA CONFERENZA UNIFICATA REP. N. 127/CU DEL 17 OTTOBRE 2024). BANDO REGIONALE «GECO 14 - GIOVANI EVOLUTI E CONSAPEVOLI» (D.G.R. EMILIA-ROMAGNA N. 1242 DEL 20 LUGLIO 2026). ADESIONE AL «PIANO PROVINCIALE DELLE POLITICHE GIOVANILI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA» PRESENTATO DAL COMUNE DI BOLOGNA QUALE ENTE CAPOFILA, APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 L. 241/1990 (ALLEGATO 3 REGIONALE) E DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI POLITICO-AMMINISTRATIVI PER IL SOTTOPROGETTO DELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PIANURA BOLOGNESE «GBB: GIOVANI DELLA BASSA BOLOGNESE» (COMUNE DI BUDRIO ENTE ATTUATORE).

L'anno **duemilaventisei** addì **dodici** del mese di **novembre** alle ore **09:00** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge e dallo Statuto Comunale, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

GUBELLINI CARLO	Sindaco	Presente
PRATA PIER FRANCESCO	Vice Sindaco	Presente
SCALAMBRA ELISABETTA	Assessore	Presente
SAPIENZA LAURIANA	Assessore	Presente
GRANDI STEFANO	Assessore	Presente
MONTI SERGIO	Assessore	Presente

Presenti n. 6 **Assenti n. 0**

Assiste il Segretario Generale RISTAURI LETIZIA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Sindaco, il Sig. GUBELLINI CARLO e constata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la presente seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Deliberazione n. 151 del 12/11/2026

OGGETTO: FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI (INTESA CONFERENZA UNIFICATA REP. N. 127/CU DEL 17 OTTOBRE 2024). BANDO REGIONALE «GECO 14 - GIOVANI EVOLUTI E CONSAPEVOLI» (D.G.R. EMILIA-ROMAGNA N. 1242 DEL 20 LUGLIO 2026). ADESIONE AL «PIANO PROVINCIALE DELLE POLITICHE GIOVANILI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA» PRESENTATO DAL COMUNE DI BOLOGNA QUALE ENTE CAPOFILA, APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 L. 241/1990 (ALLEGATO 3 REGIONALE) E DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI POLITICO-AMMINISTRATIVI PER IL SOTTOPROGETTO DELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PIANURA BOLOGNESE «GBB: GIOVANI DELLA BASSA BOLOGNESE» (COMUNE DI BUDRIO ENTE ATTUATORE).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 19, comma 2, del Decreto-Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il «Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili», destinato a promuovere il diritto delle giovani generazioni alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale e comunitaria;
- in sede di Conferenza Unificata, in data 17 ottobre 2024, è stata sancita l'Intesa rep. n. 127/CU tra Governo, Regioni, Province Autonome ed Enti Locali in merito alla ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili per il triennio 2024-2026; - la Regione Emilia-Romagna, con Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 14 recante «Norme in materia di politiche per le giovani generazioni», riconosce e valorizza i giovani quale risorsa propulsiva della collettività, promuovendone la crescita, la partecipazione civica, la creatività e l'inclusione sociale;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2180 del 18 novembre 2024 è stato approvato il «Piano triennale, interventi regionali programmati a valere dell'Intesa rep. n. 127/CU del 17 ottobre 2024, GECO 14 - Giovani evoluti e consapevoli» per gli anni 2024, 2025 e 2026;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 27 aprile 2026 è stato approvato il «Piano finanziario di dettaglio, anno 2026, interventi regionali programmati a valere dell'Intesa Rep. n. 127/CU del 17 ottobre 2024, GECO 14 - Giovani Evoluti e Consapevoli», individuando nella concertazione istituzionale con gli Enti locali il metodo fondamentale per favorire una ricaduta equilibrata ed integrata delle azioni sull'intero territorio regionale;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1130 del 6 luglio 2026 è stata disposta l'assegnazione delle risorse afferenti alle azioni di sistema per l'anno 2026;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1242 del 20 luglio 2026 è stato formalmente emanato l'«Avviso alla presentazione di Piani provinciali delle politiche giovanili realizzati da Comuni capoluogo di provincia, Unioni di Comuni e Comuni non inseriti in Unioni di Comuni - GECO 14: anno 2026», con uno stanziamento complessivo regionale di € 985.722,89, di cui € 236.573,49 specificamente assegnati all'ambito provinciale di Bologna sulla base del riparto proporzionale parametrato alla popolazione giovanile residente (15-35 anni);

CONSIDERATO che l'Avviso regionale di cui alla richiamata D.G.R. n. 1242/2026 stabilisce un modello unitario di governance provinciale articolato sui seguenti principi procedurali:

a) per ciascun ambito provinciale può essere presentata, a pena di esclusione, una sola

domanda di partecipazione dal Comune Capoluogo di provincia (Comune di Bologna), in qualità di «Ente Capofila provinciale» in nome e per conto di tutto il partenariato di progetto costituito su base provinciale;

b) la costituzione del Partenariato di progetto deve essere obbligatoriamente comprovata dalla sottoscrizione da parte di tutti i legali rappresentanti degli Enti aderenti di apposito «Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990», conforme allo schema vincolante allegato all'Avviso (Allegato 3);
c) ciascun Piano provinciale può essere articolato in un unico progetto o in specifici sotto-progetti territoriali integrati (fino a un massimo di quattro), coerenti con i bacini omogenei di concertazione provinciale;
d) per ciascun sotto-progetto deve essere formalmente designato un «Ente Attuatore del progetto» (coincidente o meno con il Capofila), beneficiario diretto della corrispondente quota di contributo regionale, cui competono la realizzazione materiale delle attività, l'interlocuzione con il Capofila e la gestione amministrativo-contabile e di rendicontazione;
e) le attività progettuali dovranno svolgersi nel periodo compreso tra il 01/01/2027 e il 31/12/2027;

DATO ATTO che:

- all'esito del percorso di concertazione avviato su scala metropolitana tra la Regione Emilia-Romagna, il Comune di Bologna e gli Enti territoriali, la proposta del Piano provinciale bolognese è stata suddivisa in quattro sotto-progetti territoriali, attribuendo all'Ambito Territoriale della Pianura Bolognese una quota finanziaria pari a € 50.000,00;
- l'Ambito Territoriale della Pianura Bolognese ricomprende un bacino omogeneo e contiguo formato da 21 Comuni afferenti a tre aree distrettuali:
  1. Ambito Unione Reno Galliera (Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale);
  2. Ambito Unione Terre di Pianura (Comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, unitamente ai Comuni di Budrio, Castenaso e Molinella);
  3. Ambito Unione Terre d'Acqua (Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, unitamente ai Comuni di San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese);
- in data 27 Ottobre 2026 si è tenuta una formale riunione di coordinamento politico-amministrativo tra i rappresentanti politici e i referenti tecnici dei Settori Cultura e Politiche Giovanili dei Comuni e delle Unioni del territorio, nella quale sono stati collegialmente condivisi la strategia complessiva, il riparto economico e le regole attuative del sotto-progetto d'ambito denominato «GBB: Giovani della Bassa Bolognese»;

EVIDENZIATO che:

- in sede di coordinamento territoriale sono stati convenuti i seguenti indirizzi operativi e programmatici per l'Ambito Pianura Bolognese:
  1. Individuazione del Soggetto Attuatore: il Comune di Budrio è stato individuato quale Ente Attuatore d'ambito responsabile dell'istruttoria, dei rapporti con l'Ente Capofila Comune di Bologna, della titolarità dei contratti di servizio e della gestione contabile e finanziaria per l'importo di € 50.000,00;
  2. Oneri di coordinamento e gestione: a fronte dei complessi adempimenti istruttori, contrattuali e di rendicontazione posti a carico dell'Ente Attuatore, è riconosciuto a favore del Comune di Budrio un importo forfettario di € 5.000,00 a copertura delle spese di segreteria tecnica, coordinamento generale, gestione amministrativo-contabile e rendicontazione, a valere sulle risorse di progetto;
  3. Ripartizione del budget (€ 50.000,00) in due Macro-Azioni:
     - Macro-Azione 1 (€ 15.000,00): percorso trasversale di capacity building, educazione non formale e sportello continuativo di mentoring e assistenza burocratico-amministrativa (sicurezza, permessi SUAP, impatto acustico, rendicontazione, co-progettazione ex art. 55

Codice Terzo Settore), affidato dal Comune di Budrio a soggetti terzi qualificati e fruibile gratuitamente da tutti i giovani (15-29 anni), gruppi informali ed ETS del territorio;
- Macro-Azione 2 (€ 35.000,00): erogazione di contributi economici tramite procedura pubblica di co-progettazione ai sensi del D. Lgs. 117/2017 a supporto di rassegne, eventi e festival promossi da realtà giovanili, coordinati in un unico cartellone sovracomunale denominato «GBB: Giovani della Bassa Bolognese»;

4. Criteri soggettivi di ammissibilità: i contributi di cui alla Macro-Azione 2 sono riservati unicamente ad Enti del Terzo Settore regolarmente iscritti al RUNTS con statuto giovanile o ad ETS iscritti al RUNTS operanti in partenariato attivo con gruppi informali giovanili locali, con contestuale ed espressa esclusione delle associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD), stante la loro differente natura giuridica e l'esistenza di canali di sostegno settoriali autonomi;

5. Principio di perequazione territoriale: il fondo contributi di € 35.000,00 viene convenzionalmente suddiviso in quote paritarie tra i tre ambiti distrettuali (€ 11.666,00 ciascuno per Reno Galliera, Terre di Pianura e Terre d'Acqua); nei Comuni sprovvisti di associazioni giovanili attive, le risorse di competenza finanzieranno manifestazioni ed eventi itineranti sovracomunali a beneficio dei giovani di quei territori;

6. Quota di co-finanziamento obbligatorio a carico di ciascun ETS assegnatario di contributo (almeno 10%: è posto l'obbligo di garantire una quota minima di compartecipazione economica di almeno il 10% del costo complessivo dell'iniziativa, a fronte di una contribuzione pubblica di non più del 90%), avente funzione di regolarità contabile e di responsabilizzazione alla sostenibilità e all'autofinanziamento;

7. Destinazione delle economie: le eventuali somme non spese o revocate all'interno di un ambito territoriale resteranno prioritariamente a disposizione del medesimo ambito mediante scorrimento delle graduatorie o rafforzamento delle attività in essere, ovvero confluiranno nelle iniziative formative o negli eventi conclusivi del cartellone GBB;

MOTIVATO che:

- la catena procedimentale delineata dall'Avviso regionale GECO 14 richiede la formale adesione di ciascun Ente territoriale al partenariato provinciale mediante l'approvazione del medesimo «Accordo di Collaborazione ex art. 15 L. 241/1990» (Allegato 3 alla D.G.R. 1242/2026), nel quale vengono specificati ruoli, compiti e obblighi reciproci tra:
  - l'Ente Capofila provinciale: Comune di Bologna;
  - l'Ente Attuatore del sotto-progetto della Pianura: Comune di Budrio;
  - gli Enti Partner aderenti: Unioni e singoli Comuni del territorio;
- sotto il profilo della competenza dell'organo deliberante:

  a) l'atto da sottoscrivere si qualifica formalmente e sostanzialmente quale accordo di collaborazione interistituzionale ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, preordinato all'accesso concertato a contributi pubblici a destinazione vincolata e alla cooperazione per attività di comune interesse;

  b) l'accordo non integra la fattispecie di convenzione per la gestione associata stabile e strutturale di servizi o funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'art. 30 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), la quale comporterebbe la competenza consiliare ex art. 42, comma 2, lett. c) del TUEL;

  c) l'intesa ha durata temporalmente definita e circoscritta all'attuazione del progetto (con termine al 31/12/2027), non genera oneri pluriennali strutturali a carico dei bilanci degli Enti aderenti ed è interamente finanziata a valere sui fondi regionali assegnati;

  d) l'approvazione dello schema di accordo e la formulazione dei relativi indirizzi programmatici rientrano pertanto a pieno titolo nella competenza della Giunta Comunale / dell'Unione ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

VISTI:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - TUEL), e in particolare gli artt. 48, 49 e 134;
- il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), con specifico riguardo agli artt. 4, 5, 55 e 56;
- la D.G.R. Emilia-Romagna n. 1242 del 20 luglio 2026 e i relativi allegati tecnici;
- lo Statuto dell'Ente e il vigente Regolamento di contabilità;
- lo schema di «Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990» redatto in conformità all'Allegato 3 della D.G.R. 1242/2026 (Allegato A al presente provvedimento);
- la «Scheda Progetto» relativa al sotto-progetto territoriale dell'Ambito Pianura Bolognese denominato «GBB: Giovani della Bassa Bolognese» redatta secondo l'Allegato 2 della D.G.R. 1242/2026 (Allegato B al presente provvedimento);

ACQUISITI:
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese, nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE le premesse narrative e l'intero quadro motivazionale esposto, quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

DI APPROVARE l'adesione formale del presente Ente al «Piano provinciale delle politiche giovanili della Provincia di Bologna», a valere sull'Avviso regionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1242 del 20 luglio 2026 (Fondo Nazionale Politiche Giovanili - GECO 14), che vede quale Ente Capofila provinciale responsabile della presentazione della candidatura il Comune di Bologna;

DI APPROVARE, per quanto di propria competenza, la candidatura del sotto-progetto territoriale dell'Ambito della Pianura Bolognese denominato «GBB: Giovani della Bassa Bolognese», dell'importo complessivo di € 50.000,00, redatto in conformità allo schema di cui all'Allegato 2 della D.G.R. 1242/2026, allegato al presente atto quale Allegato B per formarne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO E CONFERMARE:
- il ruolo del Comune di Bologna quale «Ente Capofila provinciale» incaricato di presentare alla Regione Emilia-Romagna la domanda di partecipazione (Allegato 1 regionale) e l'Accordo di collaborazione (Allegato 3 regionale) in nome e per conto del partenariato provinciale costituito;
- la designazione del Comune di Budrio quale «Ente Attuatore del sotto-progetto» per l'Ambito Territoriale della Pianura Bolognese, responsabile dell'attuazione diretta delle attività, della gestione amministrativo-contabile delle risorse assegnate (€ 50.000,00) e del raccordo operativo con il Capofila e la Regione;

DI APPROVARE lo schema di «Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.» (Allegato A al presente atto), redatto in aderenza all'Allegato 3 della D.G.R. 1242/2026, che disciplina i rapporti tra il Comune di Bologna (Ente Capofila

provinciale), il Comune di Budrio (Ente Attuatore sotto-progetto Pianura) e gli Enti Partner territoriali aderenti;

DI DARE MANDATO al Sindaco per la sottoscrizione con firma digitale del suddetto Accordo di Collaborazione, autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche non sostanziali o di mero perfezionamento formale che si rendessero necessarie;

DI RECEPIRE, quali indirizzi politico-amministrativi vincolanti per l'attuazione del sotto-progetto d'ambito «GBB: Giovani della Bassa Bolognese», i criteri approvati in sede di coordinamento territoriale:

a) Macro-Azione 1 (€ 15.000,00): percorso trasversale di formazione non formale e sportello diffuso di mentoring tecnico-amministrativo affidati a terzi a beneficio aperto e gratuito di tutti i giovani (15-29 anni), gruppi informali ed ETS dei Comuni dell'Ambito;
b) Macro-Azione 2 (€ 35.000,00): erogazione di contributi ad Enti del Terzo Settore tramite avviso pubblico di co-progettazione ai sensi del D. Lgs. 117/2017 per la realizzazione del cartellone estivo unificato sovracomunale GBB;
c) Criteri di ammissibilità: riserva dei contributi ad ETS regolarmente iscritti al RUNTS con statuto giovanile o ad ETS del RUNTS partner di gruppi informali; formale esclusione delle associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD);
d) Perequazione territoriale: suddivisione convenzionale del fondo contributi in parti uguali tra i tre ambiti distrettuali (€ 11.666,00 per Reno Galliera, € 11.666,00 per Terre di Pianura, € 11.666,00 per Terre d'Acqua), garantendo lo svolgimento di rassegne itineranti sovracomunali nei Comuni privi di associazioni strutturate;
e) Co-finanziamento obbligatorio a carico degli ETS beneficiari: previsione di una quota di autofinanziamento obbligatoria non inferiore al 10% del costo complessivo dell'iniziativa, per finalità di regolarità contabile e di responsabilizzazione alla sostenibilità economica;
f) Oneri di coordinamento attuatore: riconoscimento a favore del Comune di Budrio di € 5.000,00 a copertura delle spese generali di segreteria tecnica, coordinamento amministrativo e rendicontazione d'ambito;
g) Economie progettuali: riallocazione prioritaria delle eventuali economie all'interno del medesimo ambito territoriale di riferimento o, in subordine, a supporto delle attività formative e trasversali d'area;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa né riflessi diretti o indiretti a carico del bilancio comunale, essendo le azioni finanziate a valere sulle risorse regionali del bando GECO 14 trasferite all'Ente Attuatore;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio competente l'adozione di tutti gli atti gestionali, tecnici e contabili conseguenti e necessari all'esecuzione della presente deliberazione, ivi compresa la trasmissione degli atti al Comune di Budrio e al Comune di Bologna.

Successivamente, con ulteriore votazione unanime e palese,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di consentire il rispetto dei termini perentori di trasmissione degli atti e di presentazione del Piano provinciale alla Regione Emilia-Romagna.

Città di Castenaso

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **48** del **12.11.2026**

IL Sindaco
GUBELLINI CARLO

IL Segretario Generale
RISTAURI LETIZIA

Firmato digitalmente da:
GUBELLINI
CARLO
il: 16/11/2026
alle: 16:21:16

Firmato digitalmente da:
RISTAURI
LETIZIA
il: 12/11/2026
alle: 18:03:13